



## CITTA' DI TORINO

### INTERPELLANZA

OGGETTO: A PROPOSITO DI RACCOLTA RIFIUTI, PARLIAMO DELLA SITUAZIONE DI VIA VITTORIO PARMENTOLA

#### PREMESSO CHE

in via Parmentola, quartiere Pozzo Strada, c'è un grave degrado causato dalla difficoltà nella gestione della raccolta differenziata domiciliare porta a porta (PAP);

situazione maggiormente critica in via Parmentola 7 dove non esiste passo carraio e tutto il lato dei numeri dispari, che espone secondo quanto previsto dal calendario Amiat, tutti i contenitori e i sacchi presenti all'interno dei cortili condominiali;

purtroppo, gli abitanti sono costretti dal mattino fino a tardi pomeriggio, a fare lo slalom tra i rifiuti e questo accade perchè Amiat almeno due volte su tre non passa a ritirare l'indifferenziato, lasciando così il marciapiede ingombro di immondizia;

#### CONSIDERATO CHE

questa "disattenzione" più volte segnalata agli uffici competenti, comporta che i corvi la facciano da padrone, rompendo i sacchi, spargendo i rifiuti sul marciapiede e sul sedime stradale;

c'è da segnalare che i sacchi trasparenti, contenenti la raccolta della plastica durante le giornate ventose finiscono sulla strada e oltre a creare degrado, diventano un pericolo per le auto in transito;

a completare il quadro, ci sono le deiezioni canine che non vengono raccolte e le vetrate dell'ex fabbrica Pipino & Fino chiusa da anni e in totale stato di degrado, che cadono a pezzi;

#### INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

qual è il calendario della PAP in via Parmentola;

se l'Amministrazione comunale è a conoscenza del servizio discontinuo della PAP e del conseguente degrado provocato;

per quale motivo e non solo nella zona segnalata, non vengano posizionati contenitori all'interno dei cortili condominiali per la raccolta della plastica;

se l'Amministrazione comunale non intenda prendere provvedimenti per la situazione di pericolosità e di degrado causata dalle vetrate dell'ex fabbrica Pipino & Fino;

Torino, 27/05/2024

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'